



In allegato alla dichiarazione di
Codice fiscale

Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione

DATI DEL TECNICO INCARICATO

il sottoscritto progettista

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale									
Data di nascita		Sesso		Luogo di nascita		Cittadinanza									
Possesso Partita IVA		Partita IVA		Albo o Ordine		Sezione		Regione		Provincia	Numero iscrizione				
Sede Professionale		Provincia		Comune		Indirizzo		Civico		Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata									

in relazione al procedimento di

Procedimento

- comunicazione per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione
 segnalazione certificata di inizio attività per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione
 domanda di autorizzazione per l'installazione impianti di teleradiocomunicazione

collocato in

(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

Particella terreni o Unità imm. urbana		Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura				
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP

DICHIARAZIONI

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

1) Interventi strutturali e/o in zona sismica

L'intervento

- 1.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 1.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.3 prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 della Legge Regionale. 12/10/2015, n. 33 e pertanto

- 1.3.1 il progetto è già stato depositato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.3.2 il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori

- 1.4 prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zona sismica 2 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 e dell'articolo 8 della Legge Regionale. 12/10/2015, n. 33 e pertanto

- 1.4.2 l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.4.3 l'autorizzazione è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.4.4 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

1.5 Interventi strutturali

L'intervento

- 1.5.1 non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e non richiede la specifica denuncia

- 1.5.2 prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e richiede la specifica denuncia, pertanto

- 1.5.2.1 la denuncia è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.5.2.2 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- 1.5.2.3 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

1.6 Sistemi geotecnici

L'intervento

1.6.1 non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018

1.6.2 prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018, pertanto

1.6.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.6.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

1.6.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

1.6.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.6.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

1.6.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

2) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

2.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e

2.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

2.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici

2.1.2.1 allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta un impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

2.1.2.2 allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta un impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata la relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 delle Norme del PPR)

2.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico

Protocollo/Numero	Data	Ente di riferimento

2.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e le opere

2.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)

2.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

2.2.2.1 sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto di seguito indicato e dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

Punto di cui all'Allegato A

2.2.2.2 sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e pertanto

Punto di cui all'Allegato B

2.2.2.2.1 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata

Protocollo	Data

2.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta

Protocollo	Data

2.2.2.3 sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

2.2.2.3.1 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata

Protocollo	Data

2.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta

Protocollo	Data

3) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II – beni culturali del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

3.1 non è sottoposto a tutela

3.2 è sottoposto a tutela e pertanto

3.2.1 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data

3.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data

4) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non ricade in area protetta, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), della Legge Regionale 30/11/1983, n. 86 e della Legge Regionale 16/07/2007, n. 16 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla Legge Regionale 16/07/2007, n. 16, le riserve naturali, i monumenti naturali, il parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 4.2 ricade in area protetta, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 4.3 ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
- 4.3.1 non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione
- 4.3.2 necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione
- 4.3.2.1 il parere/nulla osta è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 4.3.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

TUTELA ECOLOGICA-AMBIENTALE

5) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

e, ai fini del vincolo idrogeologico (articolo 1 e articolo 7 del Regio Decreto 30/12/1923, n. 3267), l'area oggetto di intervento

- 5.1 non è sottoposta a vincolo
- 5.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'articolo 44, comma 6, lettera b) della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31 (la presente funge da comunicazione)
- 5.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31, che pertanto presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 5.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente competente e pertanto

- 5.4.1 l'autorizzazione è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 5.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 5.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo
- 5.6 è sottoposta a vincolo ma l'intervento non comporta trasformazione d'uso del suolo

6) Zona boscata

che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (articoli 42 e articolo 43 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31), l'intervento

- 6.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo
- 6.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 6.2.1 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 6.2.2 l'autorizzazione è stata richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

7) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area oggetto di intervento

- 7.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3
- 7.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3
- 7.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 7.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

che l'intervento/le opere

- 8.1 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 8.2 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738
- 8.2.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 8.2.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e
- 8.2.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica"
- 8.2.2.2 presenterà l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "studio di compatibilità idraulica" prima dell'inizio dei lavori

è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi dell'articolo 57 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, poichè

- 8.3.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 8.3.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto
- 8.3.2.1 presenterà la relazione di fattibilità geologica prima dell'inizio dei lavori
- 8.3.2.2 presenterà l'approfondimento sismico prima dell'inizio dei lavori
- 8.3.2.3 la consistenza dell'intervento non richiede approfondimenti geologici e sismici

9) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

- 9.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
9.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
9.2.1 la valutazione è stata effettuata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 9.2.2 la valutazione è stata richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

10) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 10.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
10.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Regionale 09/11/2004, n. 6 e dell'articolo 3388 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
10.3 l'intervento ricade nella fascia di rispetto e non è consentito pertanto presenterà la documentazione per la richiesta di deroga prima dell'inizio dei lavori

11) Altri vincoli di tutela ecologica

- 11.1 che l'area/immobile oggetto di intervento non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
11.2 che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli di tutela ecologica
11.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
11.2.1.1 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.1.2 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

- 11.2.2.1 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.2.2 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.3 altro (specificare)

- 11.2.3.1 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.3.2 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

12.1 l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto al vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della Legge Regionale 04/05/2001, n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

12.1.1 non risulta assoggettata

12.1.2 risulta assoggettata

12.2 l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta

Vincoli	Non Ass.	Ass.	Il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
			Si/No	Protocollo	Data	Ente di riferimento
12.1.1 stradale (DM 1404/1968, DPR 495/92) (specificare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.2 ferroviario (DPR 753/1980)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.3 elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.4 gasdotto (DM 24/11/1984)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.5 militare (D.Lgs. 66/2010)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2006	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.8 altro (specificare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>			

NOTE:

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- esame di impatto paesistico
- analisi di impatto elettromagnetico e documentazione attestante le competenze prescritte dalla Legge Regionale 11/05/2001, n. 11, redatta e firmata dal seguente tecnico abilitato
- | Cognome | Nome | Codice Fiscale | Albo o Ordine di appartenenza |
|---------|------|----------------|-------------------------------|
| | | | |
- relazione tecnica di progetto per comunicazione di installazione di impianto di teleradiocomunicazione, completa degli elementi previsti dal Regolamento Regionale 19/11/2001, n. 6
(da allegare in caso di comunicazione per l'esercizio di impianto di teleradiocomunicazione)
- relazione tecnica di progetto, completa degli elementi previsti dall'Allegato 13, Modello B del Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259
(da allegare in caso di segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di impianto di teleradiocomunicazione)
- relazione tecnica di progetto, completa degli elementi previsti dall'Allegato 13, Modello A del Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259
(da allegare in caso di domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di teleradiocomunicazione)
- altri allegati (specificare)

Novate Milanese

Luogo

Data

il tecnico incaricato